



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
sabato, 01 aprile 2023

Comune di Arese
sabato, 01 aprile 2023



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
domenica, 02 aprile 2023

Comune di Arese

02/04/2023	Il Giornale Pagina 35	<i>CHIARA CAMPO</i>	3
<hr/>			
02/04/2023	Il Giorno (ed. Metropoli) Pagina 40		5
<hr/>			
02/04/2023	Msn		6
<hr/>			

Il Giornale

Comune di Arese

SI VOTA IL 14 E 15 MAGGIO

Comunali, le 12 sfide clou A Brescia è Rolfi-Castelletti

Scaramellini per il centrodestra cerca il bis a Sondrio E si sono già separate le strade di Moratti e Terzo Polo

CHIARA CAMPO

Meno di un mese e mezzo al voto, il 14 e 15 maggio si scelgono i sindaci in 106 Comuni della Lombardia 94 sotto i 15mila abitanti, dodici sopra e tra questi ci sono i due capoluoghi di provincia Brescia e Sondrio - e il risiko delle sfide è quasi completo, restano un paio di caselle da riempire.

Nella Città Metropolitana i match più importanti sono sei - Arese, Bareggio, Bresso, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Gorgonzola e sono quattro i Comuni con più di 15mila abitanti nelle province di Monza e Brianza, ossia Brugherio, Carate Brianza, Nova Milanese e Seregno.

E le partite clou sono ovviamente Brescia, oggi in mano al centrosinistra, e Sondrio, dove il sindaco di centrodestra Marco Scaramellini corre per il bis: «Sono orgoglioso dei risultati ottenuti nonostante i due anni e mezzo di pandemia. Abbiamo fatto molto in tutti i settori, ma tanto rimane ancora da fare. Per questo motivo ho deciso di ricandidarmi» ha detto. Contro di lui il centrosinistra ha candidato il medico Simone Del Curto e la Lista Moratti ha schierato il 39enne consigliere di minoranza Luca Zambon. Il Terzo Polo che invece aveva sostenuto Moratti nella corsa alle Regionali contro Attilio Fontana e il dem Pierfrancesco Majorino sostiene con il Pd la Castelletti.

A Brescia corre per il centrodestra l'ex assessore e consigliere regionale della Lega Fabio Rolfi, che proprio ieri ha lanciato la lista civica mentre il Carroccio ha organizzato una «gazezata» in 33 quartieri. Il sindaco uscente del Pd Emilio Del Bono è entrato in consiglio regionale, per occupare la sua poltrona corre la vice Laura Castelletti. E anche qui la Lista Moratti sta valutando di schierare un proprio candidato, tra i nomi circolati negli ultimi giorni c'è quello Marina Paraluppi, coordinatrice territoriale che però avrebbe già avanzato qualche riserva. A Cinisello Balsamo il sindaco leghista Giacomo Ghilardi vuole fare il bis nella ex roccaforte rossa (il suo slogan è «Avanti insieme»), il Pd candida Luca Ghezzi, già vicesindaco dal 2009 al 2018 con Siria Trezzi. Punta a fare doppietta a Bresso Simone Cairo («abbiamo iniziato un percorso di cambiamento, vorrei continuare e concludere il lavoro»), per il centrosinistra corre Antonio Galliano, ingegnere e presidente dell'Università della Terza età di Bresso. Ad Arese per il Pd corre l'attuale vice della sindaca **Michela Palestra** e il centrodestra è spaccato, Forza Italia sostiene l'assessore uscente Roberta Tellini con la lista Moratti e Fdi e Lega devono ancora ufficializzare il nome. Situazione complicata a Cologno Monzese, dove a luglio 2022 è caduta la giunta del sindaco leghista Angelo Rocchi, che ora si ripresenta con la lista Avanti mentre Fdi e Forza Italia hanno candidato Giuseppe Di Bari e la Lega Dania Perego. Il centrosinistra corre invece con Stefano Zanelli. A Bareggio il match è tra Linda Colombo (sindaca uscente



Il Giornale

Comune di Arese

del centrodestra) e Lorenzo Zanzottera (centrosinistra), insegnante di 31 anni, a Gorzonzola tra il medico Fabio Iannotta per il centrodestra unito e la vicesindaca Ilaria Scaccabarozzi per centrosinistra e Terzo Polo.

Passando alla provincia di Monza e Brianza, a Seregno è sceso in campo l'ex sindaco leghista dal 2005 al 2015 Giacinto Mariani, per il centrosinistra cerca il bis il sindaco uscente Alberto Rossi.

A Carate Brianza la sfida invece è tra il sindaco uscente del centrodestra Luca Veggian e il Pd Fabio Casiraghi, quarant'anni, biologo e attualmente docente al liceo Parini di Seregno. Per conquistare Brugherio il centrodestra ha scelto Roberto Assi, consigliere uscente, mentre il Pd Damiano Chirico, che compirà trent'anni in autunno, ha messo d'accordo centrosinistra e Movimento 5 Stelle. A Nova Milanese per il centrosinistra si ricandida il sindaco uscente Fabrizio Pagani mentre il centrodestra ha scelto Elena Maggi di Fratelli d'Italia.

Ieri i coordinatori provinciali stavano sciogliendo gli ul- nodi anche nei Comuni mila abitanti ancora sotto il rasoio in bilico tra cui Macherio.

Il Giorno (ed. Metropoli)

Comune di Arese

Arese

Telecamere intelligenti e risparmio energetico Partono i lavori

ARESE Al via gli interventi di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica ad **Arese**: nella prossime settimane tutte le vecchie lampade saranno sostituite con lampade a led. Il Comune, dopo aver acquisito la proprietà dell'intero sistema di illuminazione pubblica, ha sottoscritto con Enel X una convenzione per la sostituzione delle lampade obsolete con tecnologia led, a basso consumo e alta efficienza. E ieri sono iniziati i lavori con un doppio obiettivo: risparmio energetico e miglioramento dell'illuminazione di strade, piazze e luoghi pubblici.

Ma non solo. Il progetto consentirà al Comune di attuare alcuni interventi che renderanno **Arese** ancor di più una Smart City, con l'installazione sulle arterie urbane principali di telecamere «intelligenti», che potranno essere programmate per diversi servizi, dalla lettura delle targhe alla viabilità e del flusso veicolare, per rilevare la velocità dei veicoli e lo stato delle assicurazioni. Queste si andranno ad aggiungere a quelle che sono già presenti agli ingressi della città.

Illuminazione, sicurezza, ma non solo. Con la riqualificazione del sistema di illuminazione e l'accordo sottoscritto con Enel X cambieranno anche le modalità di segnalazione dei guasti: i cittadini lo potranno fare accedendo al portale "YouUrban", in modo da consentire interventi di sistemazione più rapidi.

Roberta Rampini.



Msn

Comune di Arese

Telecamere intelligenti e risparmio energetico Partono i lavori

Al via gli interventi di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica ad **Arese**: nella prossime settimane tutte le vecchie lampade saranno sostituite con lampade a led. Il Comune, dopo aver acquisito la proprietà dell'intero sistema di illuminazione pubblica, ha sottoscritto con Enel X una convenzione per la sostituzione delle lampade obsolete con tecnologia led, a basso consumo e alta efficienza. E ieri sono iniziati i lavori con un doppio obiettivo: risparmio energetico e miglioramento dell'illuminazione di strade, piazze e luoghi pubblici. Ma non solo. Il progetto consentirà al Comune di attuare alcuni interventi che renderanno **Arese** ancor di più una Smart City, con l'installazione sulle arterie urbane principali di telecamere "intelligenti", che potranno essere programmate per diversi servizi, dalla lettura delle targhe alla ripresa dell'area, ma anche per il monitoraggio degli assi principali di viabilità e del flusso veicolare, per rilevare la velocità dei veicoli e lo stato delle assicurazioni. Queste si andranno ad aggiungere a quelle che sono già presenti agli ingressi della città. Illuminazione, sicurezza, ma non solo. Con la riqualificazione del sistema di illuminazione e l'accordo sottoscritto con Enel X cambieranno anche le modalità di segnalazione dei guasti: i cittadini lo potranno fare accedendo al portale "YouUrban", in modo da consentire interventi di sistemazione più rapidi. Roberta Rampini Contenuto sponsorizzato Altro per te.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
lunedì, 03 aprile 2023

Comune di Arese

03/04/2023 **Il Giorno (ed. Metropoli)** Pagina 30
"Professione web radio": corso gratuito

3

03/04/2023 **Msn**
"Professione web radio": corso gratuito

4

Il Giorno (ed. Metropoli)

Comune di Arese

Arese

"Professione web radio": corso gratuito

ARESE Nuova opportunità per i giovani del rhodense dai 17 ai 34 anni che non studiano né lavorano: si tratta del workshop "Professione web radio", che promuove la formazione nel campo delle web radio e del podcasting.

La proposta è un'iniziativa di In Onda - Young at Work, un progetto che accompagna i giovani under 30 nella ricerca di un lavoro o nella formazione, realizzato grazie alla collaborazione di A&I onlus, Barabba's Clowns, La Fucina e Sercop e con il contributo di Regione Lombardia. Il corso si articola in due appuntamenti laboratoriali che si svolgeranno il 15 aprile e il 29 aprile: sotto la guida di professionisti come Chiara Lorenzutti, conduttrice di R101, i giovani potranno scoprire come nascono i progetti di radiofonia per il web, come si promuovono e come si organizzano, quali sono le professionalità legate al mondo della web radio, come realizzare un format radiofonico declinato per il web e quali sono le potenzialità dell'on demand e del podcasting. Inoltre potranno

approfondire le tecniche di regia e speakeraggio radiofonico, giornalismo radiofonico e mix audio broadcast. Entrambi gli appuntamenti si terranno nella sede di Young Do It, in viale Monte Resegone 69, ad **Arese**. L'approccio del workshop è quello dell'imparare facendo: grazie alla simulazione di una redazione radiofonica, i giovani metteranno subito in pratica quello che hanno appreso con lo sviluppo e la messa in rete dei programmi sperimentali sullo spazio web di Radio 20Zero.

È possibile iscriversi gratuitamente attraverso la piattaforma <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-professione-webradio>.

Nel primo anno il progetto Young at Work è entrato in contatto con 114 giovani, ha attivato 10 gruppi e promosso 42 percorsi, per oltre 140 colloqui individuali. Il progetto si è concluso con 7 tirocini e 4 assunzioni; 10 giovani hanno trovato autonomamente lavoro, 5 hanno attivato percorsi di servizio civile, 2 hanno iniziato attività di volontariato e 5 si sono iscritti all'università. Ro.Ramp.



Msn

Comune di Arese

"Professione web radio": corso gratuito

Nuova opportunità per i giovani del rhodense dai 17 ai 34 anni che non studiano né lavorano: si tratta del workshop "Professione web radio", che promuove la formazione nel campo delle web radio e del podcasting. La proposta è un'iniziativa di In Onda - Young at Work, un progetto che accompagna i giovani under 30 nella ricerca di un lavoro o nella formazione, realizzato grazie alla collaborazione di A&I onlus, Barabba's Clowns, La Fucina e Sercop e con il contributo di Regione Lombardia. Il corso si articola in due appuntamenti laboratoriali che si svolgeranno il 15 aprile e il 29 aprile: sotto la guida di professionisti come Chiara Lorenzutti, conduttrice di R101, i giovani potranno scoprire come nascono i progetti di radiofonia per il web, come si promuovono e come si organizzano, quali sono le professionalità legate al mondo della web radio, come realizzare un format radiofonico declinato per il web e quali sono le potenzialità dell'on demand e del podcasting. Inoltre potranno approfondire le tecniche di regia e speakeraggio radiofonico, giornalismo radiofonico e mix audio broadcast. Entrambi gli appuntamenti si terranno nella sede di Young Do It, in viale Monte Resegone 69, ad **Arese**. L'approccio del workshop è quello dell'imparare facendo: grazie alla simulazione di una redazione radiofonica, i giovani metteranno subito in pratica quello che hanno appreso con lo sviluppo e la messa in rete dei programmi sperimentali sullo spazio web di Radio 20Zero. È possibile iscriversi gratuitamente attraverso la piattaforma <https://www.eventbrite.it/tebiglietti-professione-webradio>. Nel primo anno il progetto Young at Work è entrato in contatto con 114 giovani, ha attivato 10 gruppi e promosso 42 percorsi, per oltre 140 colloqui individuali. Il progetto si è concluso con 7 tirocini e 4 assunzioni; 10 giovani hanno trovato autonomamente lavoro, 5 hanno attivato percorsi di servizio civile, 2 hanno iniziato attività di volontariato e 5 si sono iscritti all'università. Ro.Ramp. Contenuto sponsorizzato.



Nuova opportunità per i giovani del rhodense dai 17 ai 34 anni che non studiano né lavorano: si tratta del workshop "Professione web radio", che promuove la formazione nel campo delle web radio e del podcasting. La proposta è un'iniziativa di In Onda - Young at Work, un progetto che accompagna i giovani under 30 nella ricerca di un lavoro o nella formazione, realizzato grazie alla collaborazione di A&I onlus, Barabba's Clowns, La Fucina e Sercop e con il contributo di Regione Lombardia. Il corso si articola in due appuntamenti laboratoriali che si svolgeranno il 15 aprile e il 29 aprile: sotto la guida di professionisti come Chiara Lorenzutti, conduttrice di R101, i giovani potranno scoprire come nascono i progetti di radiofonia per il web, come si promuovono e come si organizzano, quali sono le professionalità legate al mondo della web radio, come realizzare un format radiofonico declinato per il web e quali sono le potenzialità dell'on demand e del podcasting. Inoltre potranno approfondire le tecniche di regia e speakeraggio radiofonico, giornalismo radiofonico e mix audio broadcast. Entrambi gli appuntamenti si terranno nella sede di Young Do It, in viale Monte Resegone 69, ad Arese. L'approccio del workshop è quello dell'imparare facendo: grazie alla simulazione di una redazione radiofonica, i giovani metteranno subito in pratica quello che hanno appreso con lo sviluppo e la messa in rete dei programmi sperimentali sullo spazio web di Radio 20Zero. È possibile iscriversi gratuitamente attraverso la piattaforma <https://www.eventbrite.it/tebiglietti-professione-webradio>. Nel primo anno il progetto Young at Work è entrato in contatto con 114 giovani, ha attivato 10 gruppi e promosso 42 percorsi, per oltre 140 colloqui individuali. Il progetto si è concluso con 7 tirocini e 4 assunzioni; 10 giovani hanno trovato autonomamente lavoro, 5 hanno attivato percorsi di servizio civile, 2 hanno iniziato attività di volontariato e 5 si sono iscritti all'università. Ro.Ramp.



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
martedì, 04 aprile 2023

Comune di Arese

04/04/2023	Il Giorno (ed. Metropoli) Pagina 46	<i>ROBERTA RAMPINI</i>	3
<hr/>			
03/04/2023	Quindici News cartaceo		4
<hr/>			
	A8, apre al traffico la nuova strada di collegamento tra Rho e Lainate		

Il Giorno (ed. Metropoli) Comune di Arese

Da Comuni a "smart City" Parte la rivoluzione tecnologica

Progettare soluzioni per cittadini e imprese: patto tra Arese, Baranzate, Bollate, Rho con Windtre

ROBERTA RAMPINI

di Roberta Rampini RHO Un protocollo d'intesa per la transizione ecologica e digitale dei Comuni di **Arese**, Baranzate, Bollate e Rho è stato sottoscritto ieri mattina con Windtre. L'obiettivo è quello di supportare la transizione delle quattro città verso il modello di smart city. In che modo? Dialogando, collaborando, individuando quali sono le priorità di ciascun Comune e progettando soluzioni innovative dedicate a cittadini e imprese del territorio. «Siamo felici di inaugurare insieme ai Comuni di **Arese**, Baranzate, Bollate e Rho questo percorso di evoluzione tecnologica - afferma Stefania Matrone, direttrice Transformation & Development Office di Windtre -. La nostra azienda si propone come un advisor al fianco delle amministrazioni locali, un abilitatore in grado di disegnare insieme la transizione digitale e green delle città italiane ed estendere, rafforzare e modernizzare le infrastrutture in un'ottica sostenibile e inclusiva. Grazie a una rete di ultima generazione e a competenze specifiche maturate dall'esperienza sul campo, potranno essere valutate una serie di implementazioni smart personalizzate in base alle esigenze del territorio». L'area interessata è quella del nord-ovest, circa 47 km quadrati con oltre 110 mila abitanti, al centro di grandi progetti di riqualificazione, dal Mind all'area ex-Alfa Romeo. È qui che Windtre ha deciso di scommettere mettendo a disposizione il proprio know how specifico disegnando insieme alle amministrazioni locali la trasformazione urbana delle città con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita delle persone in tutti i settori, dalla sicurezza alla sanità, dal traffico all'educazione digitale dei più piccoli.

Hanno firmato l'intesa il sindaco rhodense Andrea Orlandi, quello di Bollate, Francesco Vassallo, il vicesindaco di **Arese**, Luca Nuvoli e quelli di Baranzate, Luca Elia. «La costruzione della smart city è ormai diventata una necessità impellente, frutto del desiderio di camminare verso un futuro in cui le tecnologie garantiscano una migliore qualità della vita per ogni cittadino - commenta il sindaco rhodense -.

Questa collaborazione ci permetterà di procedere verso una transizione green, auspicabile in un ambito dove i grandi insediamenti cambiano il volto dei nostri territori». Una città smart, a misura di cittadino, ma che non lascia indietro nessuno e accorcia le distanze, «questo Accordo consentirà ad ogni baranzatese nel medio lungo periodo di accedere a gran parte dei servizi offerti dal Comune direttamente da casa in modo semplice e veloce.

Vogliamo migliorare le prestazioni del nostro sistema di illuminazione pubblica e la gestione calore degli edifici per consumare meno e meglio», dichiara il sindaco Elia.



Quindici News cartaceo

Comune di Arese

A8, apre al traffico la nuova strada di collegamento tra Rho e Lainate

La nuova viabilità, realizzata da Aspi nell'ambito dei lavori della 5ª corsia, garantirà un accesso diretto alla Milano Laghi. È stata inaugurata, alla presenza tra gli altri dell'Assessore Regionale alla Infrastrutture e Opere Pubbliche Claudia Terzi, del Vice Sindaco della Città Metropolitana di Milano Francesco Vassallo, dei Consiglieri regionali tra cui Carlo Borghetti e Michela Palestra, dei sindaci di Lainate e Rho, Andrea Tagliaferro e Andrea Orlandi insieme agli Assessori Valentina Giro, Nicola Violante e Paolo Bianchi, delle Forze dell'Ordine e dei rappresentanti di Autostrade per l'Italia tra cui il Direttore Ingegneria e Realizzazione, Luca Fontana, la nuova via di collegamento tra la SP119, in corrispondenza dello svincolo di Lainate, e la SP101. Prende così forma un collegamento diretto fra la Strada Statale del Sempione, il nuovo svincolo autostrade della A8 in Direzione Varese-Como e i comuni di Lainate, Rho e **Arese**. L'opera, definita grazie alla proficua e costante collaborazione del territorio, rientra tra le attività previste nell'ambito del progetto di Autostrade per l'Italia per il potenziamento della A8 Milano - Laghi e finalizzate al miglioramento della viabilità urbana e delle arterie di adduzione all'asset autostradale. La nuova via di collegamento, lunga 1,7 km e dotata di una carreggiata con una corsia per ciascun senso di marcia, produrrà un significativo decongestionamento della circolazione tra i comuni di Lainate e Rho, consentendo inoltre, a valle della realizzazione di un ribaltamento dello svincolo di Lainate, l'immissione in autostrada A8-Milano Laghi. Tra i benefici apportati dall'apertura al traffico della nuova strada anche un alleggerimento del transito dei mezzi pesanti che potranno evitare la circolazione attraverso i centri urbani di Rho e Lainate, avendo a disposizione un nuovo percorso progettato in coerenza dei più recenti standard di sicurezza stradale e direttamente collegato al casello autostradale. Tutte le caratteristiche che, oltre a migliorare l'esperienza di viaggio, contribuiranno al miglioramento della viabilità urbana e delle arterie di adduzione all'asset autostradale. La nuova via di collegamento, lunga 1,7 km e dotata di una carreggiata con una corsia per ciascun senso di marcia, produrrà un significativo decongestionamento della circolazione tra i comuni di Lainate e Rho, consentendo inoltre, a valle della realizzazione di un ribaltamento dello svincolo di Lainate, l'immissione in autostrada A8-Milano Laghi. Tra i benefici apportati dall'apertura al traffico della nuova strada anche un alleggerimento del transito dei mezzi pesanti che potranno evitare la circolazione attraverso i centri urbani di Rho e Lainate, avendo a disposizione un nuovo percorso progettato in coerenza dei più recenti standard di sicurezza stradale e direttamente collegato al casello autostradale. Tutte le caratteristiche che, oltre a migliorare l'esperienza di viaggio, contribuiranno al miglioramento della viabilità urbana e delle arterie di adduzione all'asset autostradale.



Quindici News cartaceo
A8, apre al traffico la nuova strada di collegamento tra Rho e Lainate
04/03/2023 12:35

La nuova viabilità, realizzata da Aspi nell'ambito dei lavori della 5ª corsia, garantirà un accesso diretto alla Milano Laghi. È stata inaugurata, alla presenza tra gli altri dell'Assessore Regionale alla Infrastrutture e Opere Pubbliche Claudia Terzi, del Vice Sindaco della Città Metropolitana di Milano Francesco Vassallo, dei Consiglieri regionali tra cui Carlo Borghetti e Michela Palestra, dei sindaci di Lainate e Rho, Andrea Tagliaferro e Andrea Orlandi insieme agli Assessori Valentina Giro, Nicola Violante e Paolo Bianchi, delle Forze dell'Ordine e dei rappresentanti di Autostrade per l'Italia tra cui il Direttore Ingegneria e Realizzazione, Luca Fontana, la nuova via di collegamento tra la SP119, in corrispondenza dello svincolo di Lainate, e la SP101. Prende così forma un collegamento diretto fra la Strada Statale del Sempione, il nuovo svincolo autostrade della A8 in Direzione Varese-Como e i comuni di Lainate, Rho e Arese. L'opera, definita grazie alla proficua e costante collaborazione del territorio, rientra tra le attività previste nell'ambito del progetto di Autostrade per l'Italia per il potenziamento della A8 Milano - Laghi e finalizzate al miglioramento della viabilità urbana e delle arterie di adduzione all'asset autostradale. La nuova via di collegamento, lunga 1,7 km e dotata di una carreggiata con una corsia per ciascun senso di marcia, produrrà un significativo decongestionamento della circolazione tra i comuni di Lainate e Rho, consentendo inoltre, a valle della realizzazione di un ribaltamento dello svincolo di Lainate, l'immissione in autostrada A8-Milano Laghi. Tra i benefici apportati dall'apertura al traffico della nuova strada anche un alleggerimento del transito dei mezzi pesanti che potranno evitare la circolazione attraverso i centri urbani di Rho e Lainate, avendo a disposizione un nuovo percorso progettato in coerenza dei più recenti standard di sicurezza stradale e direttamente collegato al casello autostradale. Tutte le caratteristiche che, oltre a migliorare l'esperienza di viaggio, contribuiranno al

Quindici News cartaceo

Comune di Arese

Come da cronoprogramma di Società Autostrade attendiamo nei prossimi mesi il completamento delle opere per Lainate, primo tra tutte il sottopasso di corso Europa. Andrea Tagliaferro, sindaco di Lainate. Siamo contenti di essere arrivati alla conclusione di questa importante opera che dovrebbe aiutare a smaltire il traffico pesante. Ora manca ancora una parte per completare il progetto, ovvero la pista ciclabile di collegamento tra Rho e Lainate: ci auguriamo che venga presto realizzata e ci impegniamo a lavorare in questa direzione. Andrea Orlandi, sindaco di Rho. Siamo orgogliosi di consegnare al territorio questa nuova infrastruttura che migliorerà i collegamenti tra i centri cittadini, e la qualità della vita delle comunità locali. Una nuova conferma dell'importanza del dialogo con le istituzioni territoriali che ci ha consentito ancora una volta di rendere operativa una infrastruttura progettata coniugando le necessità di questo territorio con le competenze ingegneristiche e realizzative del Gruppo Aspi. Voglio a questo proposito ringraziare tutti i tecnici e le maestranze che hanno lavorato con impegno e dedizione per rendere transitabile il nuovo collegamento, in sicurezza e in linea con i tempi annunciati. Luca Fontana, Direttore Ingegneria e Realizzazione di Autostrade per l'Italia.



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
mercoledì, 05 aprile 2023

Comune di Arese

05/04/2023 **World Magazine**

Pasqua 2023 a Milano, gli eventi per bambini e le mostre in programma domenica 9 aprile

World Magazine

Comune di Arese

Pasqua 2023 a Milano, gli eventi per bambini e le mostre in programma domenica 9 aprile

4 Aprile 2023 Laboratori per bambini, mostre d'arte contemporanea, escursioni tra i fiori della campagna. A Milano e dintorni il giorno di Pasqua è ricco di eventi per tutta la famiglia: qui le proposte migliori. **CONDIVISIONI** Anche a Milano si fa sentire l'atmosfera pasquale, nel giorno di domenica 9 aprile : persino qui infatti, come in tante città d'Italia, i milanesi si preparano a festeggiare e a partecipare ai tantissimi eventi in programma. Dai grandi ai piccoli, ce n'è per tutti: dai musei alla natura , dalla classica caccia al tesoro delle uova (tradizione americana che si è ormai diffusa anche nel nostro Paese) ai laboratori di abilità. Di idee per trascorrere la Pasqua in città , e soprattutto in famiglia, ce ne sono insomma parecchie. Una su tutte, senza impegno? Il Mercatino di Primavera in piazza Portello ben 20 colorate e golose casette in cui poter trovare prodotti gastronomici tipici di diverse regioni italiane come Toscana, Sicilia, Campania, Puglia, Trentino-Alto Adige e, ovviamente, Lombardia. Brera e i suoi capolavori Family edition Visita guidata rivolta a tutta la famiglia dove anche i più piccoli saranno coinvolti nella scoperta della grandiosa collezione della Pinacoteca , con uno sguardo attento ai particolari, ai personaggi e alle storie racchiuse all'interno dei capolavori di Brera Leggi anche La scaletta del concerto dei Maneskin a Milano ad aprile 2023: l'ordine delle canzoni Cosa ci fa un uovo nel quadro ? Perché una giraffa si aggira nel dipinto di Bellini? Chi si sta azzuffando in Galleria Vittorio Emanuele? Sono tante le curiosità che si possono trovare nei capolavori di Brera, imparando ad osservarli attraverso il gioco. Laboratorio REMIDA al MUBA Un campus di Pasqua al Museo dei Bambini dai 5 agli 11 anni, nella storica rotonda di via Besana, dove scarti industriali (oggetti di carta, cartone, ceramica, stoffa, cordame, plastica, cuoio, gomma, legno e metallo) diventano possibilità di gioco e di sperimentazione grazie alla fantasia dei più piccoli. Dalle 8.30 alle 16.30. Pasqua al Museo della Scienza Il programma di Pasqua al Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci prevede delle attività a tema. Le più interessanti? "Wow Pop-up", per realizzare un biglietto tridimensionale e inviare un augurio pasquale variopinto e divertente, e "Uova in cucina ", per scoprire tutti insieme cosa succede dentro il guscio di un uovo. Mercatino di Primavera in Piazza Portello Un villaggio di casette di legno nella parte Ovest di Milano: sono una ventina, e offrono una vasta gamma di prodotti gastronomici tipici di diverse regioni italiane come Toscana, Sicilia, Campania, Puglia, Trentino-Alto Adige e, ovviamente, Lombardia. Un tripudio di salumi, formaggi, pasticceria insieme a numerose varianti di pane, olio e vino. Ma non solo cibo . Al mercatino di piazza Portello sarà possibile infatti acquistare anche oggetti di artigianato cosmetici naturali e profumi a base di lavanda essiccata. Il campo di Tulipani Italiani ad **Arese** Basta uscire di pochi chilometri



World Magazine

Comune di Arese

dalla città per immergersi nella natura più sbalorditiva . È il caso di Tulipani Italiani ad **Arese**, campo che ospita eventi di ogni genere, dallo yoga ai giochi per bambini: in occasione del giorno di Pasqua, è aperta la raccolta dei tulipani con i cestini di vimini. Caccia alle uova al Villaggio delle Uova Un parco di 35000 metri quadri con alberi secolari , dove grandi e piccini possono trascorrere una giornata a stretto contatto con la natura , prendere parte a divertenti giochi con animazione e scatenare la fantasia partecipando ai laboratori creativi. Ecco il Villaggio delle Uova a San Martino Siccomario (Pavia) : in occasione della Pasqua, ovviamente, è aperta la caccia alle uova colorate che racchiudono cioccolatini, caramelle e giochi. Per i grandi? Il mercatino e il ristorante del Villaggio. Le mostre in programma a Milano Le migliori esposizioni del mese di aprile a Milano ? Fino al 30 luglio il Museo delle Culture di Milano ospita la mostra Dalì, Magritte, Man Ray e il Surrealismo A Palazzo Reale , invece, aperta al pubblico fino al 25 giugno l'ampia retrospettiva Helmut Newton - Legacy , ideata in occasione del centesimo anniversario della nascita del fotografo; sempre in queste sale, anche l'esposizione dedicata a Bill Viola , maestro indiscusso della videoarte. E ancora, in Fondazione Prada , è pronta ad accogliere i visitatori la mostra " Cere anatomiche, La Specola di Firenze | David Cronenberg" , progetto ideato in collaborazione con La Specola e il regista e sceneggiatore canadese David Cronenberg. Infine, resta aperta fino al 23 aprile la mostr a Zerocalcare. Dopo il botto , negli spazi della Fabbrica del Vapore : nel percorso espositivo oltre 500 tavole originali, video, bozzetti, illustrazioni e persino un' opera site specific CONDIVISIONI Fonte : Fanpage.



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
giovedì, 06 aprile 2023

Comune di Arese

06/04/2023	Il Giorno (ed. Metropoli) Pagina 45	3
	Nuvoli candidato sindaco Si allarga la coalizione	
06/04/2023	ilgiorno.com	4
	Nuvoli candidato sindaco Si allarga la coalizione	
06/04/2023	Vivere Milano	5
	Lavoro: assunzioni nei 455 Comuni della Lombardia con maxi-concorso	
06/04/2023	TuttoMilano Pagina 13	7
	bergamo Le fabbriche pensanti.	

Il Giorno (ed. Metropoli) Comune di Arese

Nuvoli candidato sindaco Si allarga la coalizione

Anche Italia Viva ha ufficializzato il suo appoggio

ARESE Anche «Italia Viva» ha ufficializzato il suo appoggio a Luca Nuvoli, candidato sindaco del Partito Democraticco, della lista Forum per le elezioni e della lista «**Arese** che vive - Nuvoli sindaco» per le elezioni amministrative del prossimo 14 e 15 maggio ad **Arese**. Si allarga dunque la coalizione politica che sostiene il 34enne, vicesindaco e assessore al bilancio dal 2018, erede del sindaco uscente Michela Palestra. «Il giudizio politico che diamo all'operato dell'amministrazione comunale uscente è ampiamente positivo - spiegano i candidati Maria Dilillo e Roberto Penna -. Italia Viva rinuncia alla visibilità che l'ottimo risultato del Terzo Polo nelle recenti elezioni politiche potrebbe garantirle anche in queste amministrative, per mettersi a disposizione di un progetto che tanti suoi militanti hanno contribuito a disegnare con l'amministrazione uscente e che nei prossimi 5 anni potrà essere portato a termine con il varo della seconda parte dell'accordo di programma sull'area ex Alfa Romeo».

Ro.Ramp.



Nuvoli candidato sindaco Si allarga la coalizione

Anche Italia Viva ha ufficializzato il suo appoggio Anche "Italia Viva" ha ufficializzato il suo appoggio a Luca Nuvoli, candidato sindaco del Partito Democratico, della lista Forum per le elezioni e della lista "Arese che vive - Nuvoli sindaco" per le elezioni amministrative del prossimo 14 e 15 maggio ad Arese. Si allarga dunque la coalizione politica che sostiene il 34enne, vicesindaco e assessore al bilancio dal 2018, erede del sindaco uscente Michela Palestra. "Il giudizio politico che diamo all'operato dell'amministrazione comunale uscente è ampiamente positivo - spiegano i candidati Maria Dilillo e Roberto Penna -. Italia Viva rinuncia alla visibilità che l'ottimo risultato del Terzo Polo nelle recenti elezioni politiche potrebbe garantirle anche in queste amministrative, per mettersi a disposizione di un progetto che tanti suoi militanti hanno contribuito a disegnare con l'amministrazione uscente e che nei prossimi 5 anni potrà essere portato a termine con il varo della seconda parte dell'accordo di programma sull'area ex Alfa Romeo". Ro.Ramp.



Vivere Milano

Comune di Arese

Lavoro: assunzioni nei 455 Comuni della Lombardia con maxi-concorso

- Assunzioni smart nei Comuni della Lombardia soci di ASMEL, l'Associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli enti locali che conta oltre 4.100 enti in tutt'Italia. Scadono giovedì 6 aprile (alle ore 18:00) le candidature ai maxi avvisi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale Concorsi e sul Portale nazionale InPA finalizzati a creare elenchi di idonei alle assunzioni nei Comuni (legge 113/2021). Moltissimi i profili professionali richiesti col nuovo concorso, anche esperti tecnici per il PNRR, sia laureati che diplomati e operai . Superata la preselezione telematica a cura di Asmel e raggiunta l'idoneità, l'iscrizione negli elenchi dura 3 anni o fino all' assunzione a tempo indeterminato. Gli idonei potranno scegliere a quale interpello rispondere, qualora ad esempio vogliono avvicinarsi a casa propria , accettare solo un'assunzione a tempo indeterminato o, se già dipendenti, migliorare la propria situazione lavorativa. E per i neoassunti la formazione in ingresso è curata da SDA Bocconi per dotarsi di competenze anche trasversali e strategiche e vincere le nuove sfide che i Comuni si trovano ad affrontare. Vantaggi confermati dalle numerose testimonianze raccolte sul sito di Asmel, tra cui quella di una giovane candidata di Varese, che così descrive la procedura « Comoda e innovativa la preselettiva da casa. Molteplici i vantaggi anche per chi come me è già dipendente pubblico ma desidera migliorare la propria condizione professionale. Con sempre più comuni della Lombardia che aderiscono all'iniziativa è possibile avere più opportunità per lavorare nella PA a un passo da casa ». Sono già tantissimi i Comuni della Lombardia aderenti alla gestione associata per i concorsi, il più recente è Inzago in provincia di Milano. Per tutti gli altri la finestra di adesione alla gestione associata con Asmel è aperta fino a giugno quando si concluderà la preselezione e si approveranno gli elenchi definitivi degli idonei. L'iter di assunzione è velocissimo potendosi completare in sole 5 settimane come dimostrato dall'esperienza del precedente maxi concorso Tra gli enti aderenti alla gestione associata Chignolo d'Isola, Castenedolo, Sabbioneta, **Arese**, Assago, Passano con Bornago, Renate, Chignolo Po, Buglio in Monte, Castione Andevenno, Biandronno, Buguggiate, Cardano al Campo, Carnago, Jerago con Orago e molti altri. Il Comune di Jerago Con Orago , primo tra gli enti della Lombardia a utilizzare gli elenchi formati a seguito del precedente bando sostiene « Per un comune piccolo come il nostro questa procedura è il futuro. Un classico concorso sarebbe stato impensabile e molto dispendioso per il nostro ente. Invece, questo innovativo iter ci ha permesso di assumere personale in poco tempo. Sicuramente avvieremo, non appena possibile, procedure per altre figure professionali. Anzi con questo nuovo bando aumenteranno i candidati del territorio così da avere un parterre ampio di idonei che vogliono lavorare nei comuni lombardi che aderiscono alla gestione associata » Anche il referente del Comune di **Arese**



- Assunzioni smart nei Comuni della Lombardia soci di ASMEL, l'Associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli enti locali che conta oltre 4.100 enti in tutt'Italia. Scadono giovedì 6 aprile (alle ore 18:00) le candidature ai maxi avvisi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale Concorsi e sul Portale nazionale InPA finalizzati a creare elenchi di idonei alle assunzioni nei Comuni (legge 113/2021). Moltissimi i profili professionali richiesti col nuovo concorso, anche esperti tecnici per il PNRR, sia laureati che diplomati e operai . Superata la preselezione telematica a cura di Asmel e raggiunta l'idoneità, l'iscrizione negli elenchi dura 3 anni o fino all' assunzione a tempo indeterminato. Gli idonei potranno scegliere a quale interpello rispondere, qualora ad esempio vogliono avvicinarsi a casa propria , accettare solo un'assunzione a tempo indeterminato o, se già dipendenti, migliorare la propria situazione lavorativa. E per i neoassunti la formazione in ingresso è curata da SDA Bocconi per dotarsi di competenze anche trasversali e strategiche e vincere le nuove sfide che i Comuni si trovano ad affrontare. Vantaggi confermati dalle numerose testimonianze raccolte sul sito di Asmel, tra cui quella di una giovane candidata di Varese, che così descrive la procedura « Comoda e innovativa la preselettiva da casa. Molteplici i vantaggi anche per chi come me è già dipendente pubblico ma desidera migliorare la propria condizione professionale. Con sempre più comuni della Lombardia che aderiscono all'iniziativa è possibile avere più opportunità per lavorare nella PA a un passo da casa ». Sono già tantissimi i Comuni della Lombardia aderenti alla gestione associata per i concorsi, il più recente è Inzago in provincia di Milano. Per tutti gli altri la finestra di adesione alla gestione associata con Asmel è aperta fino a giugno quando si concluderà la preselezione e si approveranno gli elenchi definitivi degli idonei. L'iter di assunzione è velocissimo potendosi completare in sole 5 settimane come dimostrato dall'esperienza del

Vivere Milano

Comune di Arese

fa sapere che « stiamo assumendo due figure grazie a questo iter semplice e soprattutto veloce. Supporto costante da Asmel e probabilmente procederemo con altri interpelli. » Per ulteriori testimonianze <https://www.asmel.eu/elencodiidonei> È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatasapp e Telegram di Vivere Milano. Per Whatsapp aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Cerca il canale @vivereMilano o clicca su t.me/viveremilano Seguici anche su Facebook Commenti.

TuttoMilano

Comune di Arese

bergamo Le fabbriche pensanti.

MILANO Che Storie!

Fino al 19 aprile al Centro Civico Agorà di **Arese** la mostra itinerante che racconta i personaggi che l'architetto e artista Franco Longhi interpreta nelle sue opere. Gente di tutti i giorni eppure protagonisti irripetibili delle proprie storie, carichi di umanità, ironici e sorprendenti.

francolonghi.it





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
venerdì, 07 aprile 2023

Comune di Arese

07/04/2023	Il Notiziario Pagina 57	3
"Covid-19, per non dimenticare...": il libro		
07/04/2023	Il Notiziario Pagina 57	6
Il 'Grazie' di Luciana ai sanitari		
07/04/2023	Il Notiziario Pagina 58	7
In corsa tre ampie coalizioni con tre candidati sindaci		
07/04/2023	Il Notiziario Pagina 58	8
Piva: "M5s non correrà alle elezioni di Arese Faremo opposizione fuori dal Consiglio"		
07/04/2023	Il Notiziario Pagina 58	9
Ex giocatori e coach di Arese Basket alla presentazione del libro di Augurusa		
07/04/2023	Il Notiziario Pagina 58	10
Le calciatrici che sfidarono il duce		
07/04/2023	Il Notiziario Pagina 58	11
La riqualificazione di piazza C. A. Della Chiesa quasi al termine		
07/04/2023	Settegiorni Pagina 6	12
Verso il futuro col Progetto Smart City		
07/04/2023	Settegiorni Pagina 6	13
Analisi dei dati e formazione: un tavolo di lavoro digitale		
07/04/2023	Settegiorni Pagina 30	14
«Viviamo tra rumore, rifiuti e topi»		
07/04/2023	Settegiorni Pagina 30	15
Domenica prossima al Centro Agorà nuova tappa del CoderDojo Arese		
07/04/2023	Settegiorni Pagina 30	16
Aperta la mostra «Che storie»		
07/04/2023	Settegiorni Pagina 31	17
Appuntamenti dopo Pasqua con l'Uniter		
07/04/2023	Settegiorni Pagina 31	18
Fdi e Lega candidano Giovanni Congi		
07/04/2023	Settegiorni Pagina 31	20
Nella lista «Arese che Vive» anche il nipote di Paolo Borsellino		
07/04/2023	Settegiorni Pagina 32	22
Dall'oratorio alla serie A di basket: la storia di Arese, cresciuta con la pallacanestro, racchiusa in un libro		
07/04/2023	Settegiorni Pagina 32	23
«Invece della piazza bisognava rifare le case»		
07/04/2023	Settegiorni (ed. Legnano) Pagina 24	24
«Io e mio marito sopravvissuti al Covid»: l'abbraccio agli «angeli» dell'ospedale		

Il Notiziario Comune di Arese

"Covid-19, per non dimenticare...": il libro

ARESE - GARBAGNATE - "Covid-19 Per non dimenticare ... Cosa è successo nei nostri ospedali? Come fare tesoro delle esperienze maturate nel periodo Covid?". Domande alle quali la Compagnia teatrale aresina ha cercato di dare risposte portando sul palco della sala polivalente della Casa delle Associazioni il 30 marzo scorso Luciana Cozzi, che nel libro autobiografico: "Gli Angeli che abitano l'inferno", ha testimoniato l'esperienza sua e di suo marito Sergio di pazienti gravi e Martino Massimiliano Trapani, direttore medico degli ospedali di Rho e Passirana (con i nosocomi di Garbagnate e Bollate parte dell'Asst Rhodense). La serata è stato un racconto di quanto si è vissuto in prima persona negli ospedali del territorio come malati e come medici, infermieri e operatori sanitari.

Luciana e il marito Sergio sono stati ricoverati a distanza di cinque giorni l'uno dall'altro nei mesi di aprile e maggio 2021.

Sergio, più grave, è arrivato al pronto soccorso di Rho con una polmonite bilaterale, che l'ha portato ad affrontare il percorso del casco con l'ossigeno nella pneumologia di Garbagnate. Luciana con febbre alta e tosse, ma meno grave di Sergio, è stata invece ricoverata in medicina Covid, sempre a Garbagnate. Scongiurato per loro il trasferimento il trasferimento a Bergamo o a Brescia.

Luciana e Sergio hanno deciso il ricovero dopo essersi sentiti abbandonati dal medico di base. Solo dopo il ricovero hanno capito cosa non aveva funzionato: il coronavirus si insinuava nella parte centrale dei polmoni provocando una necrosi che si allargava piano piano a tutto il tessuto polmonare.

"Per cui - ha raccontato Luciana - l'indicazione di andare in ospedale solo se persisteva la febbre alta e se la saturazione era scesa a 90, non era corretta. Sergio non ha mai avuto la febbre, ma aveva il mal di schiena perché aveva la polmonite. Oggi nella maggior parte dei casi il Covid dà sintomi meno gravi.

Nei primi due lockdown non c'erano direttive.

Per esempio l'ossigeno ad alcuni andava bene e in altri no. Così pure il cortisone. Ma il grosso ostacolo è stata anche la mutazione continua del virus. Ogni mutazione dava dei sintomi diversi".

"All'improvviso - ha raccontato Trapani - la sera del 20 febbraio 2020, dal punto di vista clinico, organizzativo e manageriale, siamo stati investiti da un evento nuovo, inaspettato, di portata mondiale e ci siamo trovati con l'urgenza di trovare respiratori, mascherine, guanti, camici e dispositivi di protezione".

Il pronto soccorso degli ospedali dell'Asst si sono riempiti all'inverosimile e la prima necessità è stata quella di suddividere i pazienti infettati dal SarsCov2 da quelli non infetti creando all'interno



Il Notiziario

Comune di Arese

degli ospedali percorsi 'puliti' e 'sporchi' per poterli gestire. A seguire sono stati riconvertiti i quattrocento posti letto dell'ospedale di Garbagnate in Covid, mentre nelle altre strutture si trattavano le patologie no Covid con la riduzione per causa di forza maggiore degli interventi chirurgici. Non nascendo come ospedale di malattie infettive, delle camere di degenza sono state riconvertite per la vestizione dei sanitari e in aree per la disinfezione. A cascata, medici, infermieri e operatori sono stati formati su come gestire l'emergenza. A personale, pazienti e familiari è stato necessario fornire supporto psicologico. I pazienti, isolati dai loro cari, sono stati messi in contatto con i familiari attraverso un sistema di videochiamate.

"Alla prima fase - ha raccontato Trapani - ne sono seguite altre, dove in uno scenario del tutto imprevedibile, siamo ripartiti con la rivalutazione delle patologie che erano state messe in stand by e in fiera a Milano, dove avevamo il modulo R, abbiamo ricominciato con le operazioni chirurgiche. A fine dicembre è arrivato il vaccino e abbiamo cominciato a vaccinare anziani e fragili. A Milano, a palazzo delle 'Scintille', eravamo presenti con venti postazioni vaccinali.

Tutti i giorni la nostra Asst mandava più di venti medici e più di venti infermieri. In sette mesi abbiamo vaccinato oltre un milione di pazienti".

Nel frattempo subentrava la stanchezza del personale, la sindrome post traumatica e le assenze perché anche i sanitari si ammalava. "Uno dei punti di forza - ha detto Trapani - è stato il lavoro d'équipe. Ogni mattina le unità operative, gli specialisti e le figure di sistema si riunivano per analizzare i problemi del giorno precedente e si usciva da lì con le istruzioni da mettere in atto in pochissimo tempo".

Per la prima volta in Lombardia, è stato avviato all'ospedale di Bollate il servizio tamponi in auto. I volontari dei vigili del fuoco di Garbagnate hanno attivato un servizio pilota di sanificazione delle aree esterne preso a riferimento per il resto d'Italia dal Ministero degli Interni.

Le forze dell'ordine hanno appeso all'ingresso dell'ospedale di Garbagnate un cartello con un 'Grazie' gigante che ha scaldato il cuore del personale. Intanto Luciana e Sergio trascorrevano da pazienti le loro giornate in un coacervo di emozioni; dolore fisico, paura, angoscia, solitudine, ansia, fede e speranza nella guarigione. Uscendo dall'emergenza hanno iniziato ad accorgersi di chi stava loro attorno. Degli altri pazienti e dei loro drammi. Dei sanitari che li curavano. Gli angeli.

"Vestono tutti allo stesso modo e si distinguono solo per i nomi scritti con il pennarello sulle tute di plastica. Hanno tre paia di guanti, occhiali e mascherina doppia. Ma hanno tutti il sorriso negli occhi. Di loro mi hanno colpita l'umanità, la professionalità, il sacrificio, la delicatezza, la gentilezza.

Si è amplificato l'amore per chi ci circonda e per la vita".

"Il Covid ci ha insegnato - ha concluso Trapani - a partire in anticipo con l'organizzazione, a lavorare in équipe, a valorizzare e ad avere attenzione al capitale umano che doveva andare di pari passo con

Il Notiziario Comune di Arese

la tecnologia".

Ombretta T. Rinieri.

Il Notiziario Comune di Arese

Il 'Grazie' di Luciana ai sanitari

ARESE - A fine serata, Luciana ha esteso i suoi ringraziamenti oltre che a Martino Trapani, alla Compagnia teatrale aresina e ai cognati Paola e Gino che le sono rimasti vicino per tutto il periodo del ricovero ai sanitari dell'ospedale di Garbagnate Michelina Meligrana, caposala del reparto di pneumologia, Maria Grazia Cappiello, caposala della medicina, Alessandra Scudieri, responsabile generale del servizio infermieristico dell'ospedale e a Simona Quaranta, la dottoressa che l'ha curata e assistita e che al momento delle dimissioni l'ha accompagnata fino all'uscita. Il ricavato della vendita del libro di Luciana Cozzi, edito da Albatros, sarà devoluto per sostenere il progetto Unicef dell'educazione femminile in Niger.

Martino Trapani è anche autore della pubblicazione: "L'esperienza della Asst Rhodense durante la pandemia da Sars-Cov-2", disponibile online al link <https://www.medicinanarrativa.eu/medicina-narrativa-istud/rassegna-stampa/lesperienza-della-asst-rhodensedurante-la-pandemia-da-sars-cov-2>. O.T.R.



Il Notiziario Comune di Arese

In corsa tre ampie coalizioni con tre candidati sindaci

ARESE - I giochi sembrano proprio fatti e se in extremis, anche se improbabile, non si materializzerà un'altra compagine a contendersi la guida del municipio saranno tre grandi coalizioni.

Una guidata da Luca Nuvoli, vicesindaco uscente, sostenuta da Pd, Forum e **Arese** che vivi, in cui sono candidati esponenti di Italia Viva; un'altra capitanata dall'assessora Roberta Tellini, supportata da **Arese** rinasce, **Arese** in Azione e Forza Italia Civici per **Arese**; un'altra ancora capeggiata da Gianni Congi, appoggiata da Fratelli d'Italia e Lega.

Una tornata elettorale che tutto lascia prevedere per la potenzialità delle alleanze in campo che nessuno vinca al primo torna e si vada al ballottaggio per incoronare il vincitore. Intanto lo scenario che si è delineato è piuttosto movimentato per via dell'inatteso posizionamento di alcune forze politiche rispetto alla loro tradizionale collocazione.

Anzitutto l'alleanza che ha governato **Arese** negli ultimi 10 anni si è divisa, poiché **Arese** rinasce con la sua leader Tellini si è dissociata da Pd e Forum per dar vita a un progetto civico con più anime al suo interno per costruire, a suo dire, la città di domani.

Una scelta centrista per drenare voti dalle due ali.

Poi Italia viva e Azione, uniti alle regionali, hanno polemicamente preso le distanze, la prima si è risolta di appoggiare Nuvoli e la seconda Tellini.

Forza Italia si è staccata dal centrodestra per schierarsi con Tellini, ma dandosi una veste civica. Sotto il tradizionale logo azzurro compare la scritta "Civici per **Arese**".

Il risultato è che Lega e FdI sono rimasti orfani della terza gamba del centrodestra e dovranno correre senza il suo apporto. Si prospetta una bella lotta dal pronostico più che mai incerto.



Il Notiziario Comune di Arese

Piva: "M5s non correrà alle elezioni di Arese Faremo opposizione fuori dal Consiglio"

ARESE - Il M5S si chiama fuori dalla competizione elettorale. Una scelta inevitabile sia in considerazione delle tre grandi coalizioni in lizza che per l'indisponibilità del PD ad allearsi per far fronte comune contro il centrodestra.

"Presentarsi da soli contro ampi schieramenti -afferma Michaela Piva (M5S)- avrebbe significato ritrovarsi nuovamente a fare un'opposizione solitaria, perché in realtà, come si è visto dalle votazioni sull'accordo di programma dell'ex Alfa Romeo, la destra e la sinistra perseguono gli stessi obiettivi e il loro disaccordo è solo di facciata. Faremo opposizione fuori dal consiglio, come siamo abituati a fare sin dalle origini, difendendo sempre gli interessi dei cittadini".

Il M5S resta fuori, ma non dà indicazioni di voto ai suoi elettori. "L'avremmo fatto per il Pd -puntualizza Piva- se avesse accettato un confronto, ma a chi non dovesse trovare rappresentanza consigliamo di votare scheda bianca onde evitare vittorie per astensionismo, in quanto se non si dovesse raggiungere il quorum non ci sarebbe un secondo turno con ballottaggio".

L'impegno del M5S in consiglio comunale non è stato trascurabile.

"Abbiamo proposto -aggiunge Piva- temi di carattere ambientale, dai monitoraggi dell'aria alle comunità energetiche, tanto da inserirle, grazie alla nostra mozione, come obbligo dell'operatore nell'ambito dello sviluppo dell'area ex Alfa. Ottenuto l'istituzione della commissione antimafia, ma non ci è stata concessa la presidenza. Trattato temi riguardanti la tutela minori e contestato, dimostrandolo, l'eccesso di tassazione nel bilancio.

Continueremo a mettere la nostra esperienza amministrativa a servizio dei cittadini e delle realtà associative che dovessero necessitare supporto".

D.V.



Il Notiziario Comune di Arese

Ex giocatori e coach di Arese Basket alla presentazione del libro di Augurusa

ARESE - Il basket aresino ha vissuto momenti così esaltanti e clamorosi da diventare un vero e proprio fenomeno sportivo e di converso far conoscere il nome della città oltre gli angusti confini municipali. Una vicenda che ora grazie all'ex assessore Giuseppe Augurusa non è rimasta solo cronaca sportiva, ma è diventata romanzo. E venerdì 14 aprile, alle 21, nel complesso sportivo di viale Monte Resegone 67, Augurusa presenterà il suo libro "Dopo di noi" (Edizioni Minerva) che racconta l'epopea del Basket **Arese**.

Il libro si è materializzato e infittito di pagine sulla scia delle lunghe conversazioni che Augurusa ha avuto con Luigi Bergamaschi, allenatore della Squadra aresina dal 1970 al 1997, oggi procuratore sportivo e personalità di rilievo nel mondo del basket nazionale. Partecipano insieme all'autore Luigi Bergamaschi e Dan Peterson, autore della prefazione.

Il libro è in libreria dal 29 marzo. Al momento hanno annunciato la loro presenza gli ex giocatori Lana, Ongari, Sarti, Basilico, Colombo, Della Flora, Rossi, Ansaloni, Portaluppi, Agnesi, Noli, Longhi, Rapelli, Rossetti, Innocenti, Cessel, Sorrentino, Capone, Baldi, Bratovich, Della Monica, Lenzi, Dezio.



Il Notiziario Comune di Arese

Le calciatrici che sfidarono il duce

ARESE - Nuova conferenza dell'Uniter. L'appuntamento, dal titolo "Giovinette. Le calciatrici che sfidarono il duce", è in programma per giovedì 13, alle 15, all'Agorà (via Monviso 7). Relatori Federica Seneghini e Marco Giani che ricorderanno quanto era difficile durante il fascismo muoversi anche in campi che nulla dovrebbero avere a che fare con la politica e i pregiudizi che circondavano il calcio femminile in quel periodo. Seneghini è giornalista del Corriere della sera ed è a capo della squadra sociale del quotidiano, Giani uno storico, un insegnante e membro della Società italiana di storia dello sport.



Il Notiziario Comune di Arese

La riqualificazione di piazza C. A. Della Chiesa quasi al termine

ARESE - La riqualificazione di piazza C. A. Della Chiesa è alle battute finali.

I tempi per l'esecuzione dei lavori si sono allungati per via di modifiche al progetto esecutivo volte al miglioramento dell'opera e della sua funzionalità. Il che ha causato un incremento dell'importo dei lavori per 44.833,99 euro più Iva. Tuttavia i maggiori costi, rientrando nelle somme del ribasso d'asta, non hanno causato alcuna criticità.

Da qui la rimodulazione del quadro economico per un valore di 365.200,06 euro, comprendente anche le somme previste per attività non eseguite non essendo necessarie.

Le opere aggiuntive sono queste: dismissione dei dissuasori di passaggio per la migliore funzionalità dell'insieme; bordo flessibile in polipropilene per le aiuole per la migliore funzionalità dell'opera; messa a dimora di 7 Catalpa bungei umbriculifera, 9 Pyrus calleryana Chanticleer e 1 Paulownia tomentosa con impianto di irrigazione per massimizzare l'effetto scenografico e paesaggistico della piazza; formazione della rampa di ingresso alla piazza da via degli Orti per il superamento del dislivello di 20 cm circa per migliorare e rendere più fluido l'accesso; sistemazione della pavimentazione in prossimità dell'accesso alla piazza da via Matteotti; posa del pennone portabandiera per valorizzare l'immagine del fronte del municipio; predisposizione di sistema di videosorveglianza su palo lampione per attivare il sistema di controllo successivo.

D.V.



Settegiorni Comune di Arese

Verso il futuro col Progetto Smart City

RHO (as2) Dal dodicesimo piano di Palazzo WindTre si parla al futuro.

L'accordo pubblico-privato in tema di digitalizzazione pubblica è stato siglato tra i Comuni di Rho, Bollate, Baranzate e **Arese** durante la mattinata di lunedì.

Dalla terrazza rhodense della sala consiglio della società di telecomunicazione si può osservare quanto veloce va avanti la vita della zona Nord Ovest di Milano: l'incessabile traffico della Rho-Monza, l'incredibile operosità della Fiera e i grattacieli di City Life che svettano all'orizzonte suggeriscono che il futuro è alle porte. Per stare al passo coi tempi e, a volte, per anticiparli, è stato firmato l'accordo tra quattro Amministrazioni del circondario per attivare un tavolo di lavoro con WindTre e introdurre in questi comuni il progetto di Smart City.

L'obiettivo della collaborazione è di sviluppare le competenze tecnologiche e di progettare soluzioni innovative dedicate a cittadini e imprese del territorio.

Si tratta di un'area complessiva di circa 47 chilometri quadrati con oltre 110mila abitanti, al centro di grandi progetti di riqualificazione, dal Mind

all'area ex-Alfa Romeo. WindTre vuole dare il proprio contributo nel trasformare in Smart City le realtà del nostro Paese facendole diventare città intelligenti, ma soprattutto sostenibili, efficienti ed innovative. Realtà in grado di garantire un'elevata qualità di vita ai cittadini attraverso progetti per l'efficienza energetica, l'automazione dei servizi legati alla sicurezza e la digitalizzazione dei processi decisionali per la mobilità, grazie al supporto offerto dai big data analytics.

Presenti all'ufficializzazione del progetto il sindaco di Rho Andrea Orlandi, di Bollate Francesco Vassallo, nonché vicesindaco di Città Metropolitana, di Baranzate Luca Elia, il vicesindaco di **Arese** Luca Nuvoli e la consigliera di Regione Lombardia Michela Palestra.

Un anno di collaborazione gratuita al fine di studiare le necessità di ogni Comune e trovare la soluzione che potenzialmente può essere la più idonea da applicare in tema di digitalizzazione.

«Siamo felici di inaugurare insieme ai comuni di.



Settegiorni Comune di Arese

Analisi dei dati e formazione: un tavolo di lavoro digitale

Il progetto nel concreto Educazione digitale a bambini, anziani e flusso turistico

Arese, Baranzate, Bollate e Rho questo percorso di evoluzione tecnologica - afferma Stefania Matrone, direttrice Transformation & Development Office di WindTre - La nostra azienda si propone infatti come un advisor al fianco delle AmRHO (as2) Un progetto per semplificare la vita dei cittadini, renderli consapevoli in tema di digitalizzazione e raccogliere dati per le Amministrazioni pubbliche.

Uno sguardo ambizioso verso il futuro che vuole coinvolgere tutti: nessuno deve rimanere indietro in questa corsa. WindTre assisterà i Comuni organizzando corsi nelle scuole, soprattutto nelle classi quarte delle primarie, per educare gli alunni a un uso consapevole del web, anche alla luce delle conseguenze psicologiche che fenomeni come il cyberbullismo può provocare.

Ma non solo giovani: anche gli anziani avranno l'occasione di stare al passo coi tempi. Verranno organizzati corsi con l'aiuto di associazioni e degli uffici comunali ad hoc per loro. E poi, Smart City potrà dare una mano ai Comuni

che lo richiedono per tenere sotto controllo i flussi turistici e puntare a un turismo di permanenza, non solo di transito. «La costruzione della Smart City è ormai diventata una necessità impellente, frutto del desiderio di camminare verso un futuro in cui le tecnologie garantiscano una migliore qualità della vita per ogni cittadino - commenta il sindaco di Rho, Andrea Orlandi - Questa collaborazione, che sancisce anche una unità di intenti con le altre Amministrazioni coinvolte, ci permetterà di procedere verso una transizione green, auspicabile in un ambito dove i grandi insediamenti cambiano il volto dei nostri territori».

ministrazioni locali, un abilitatore in grado di disegnare insieme la transizione digitale e "green" delle città italiane ed estendere, rafforzare e modernizzare le infrastrutture in un'ottica sostenibile e inclusiva. Grazie ad una rete di ultima generazione e a competenze specifiche maturate dall'esperienza sul campo, potranno essere valutate una serie di implementazioni smart personalizzate in base alle esigenze del territorio».

Simona Ambruosi.



Settegiorni Comune di Arese

VIA ROMA La protesta di un gruppo di residenti che dopo aver contattato il Comune, senza esito, chiama Settegiorni

«Viviamo tra rumore, rifiuti e topi»

«In uno stabile fatiscente abita un gruppo di persone che si permette di fare quello che vuole, tutti lo sanno, nessuno fa niente»

ARESE (gse) «Da mesi stiamo vivendo una situazione che ha dell'incredibile.

Nell'abitazione adiacente alle nostre abita un gruppo di persone che accatastano rifiuti nel cortile con la conseguente presenza di grossi topi e problemi igienici».

Inizia così l'intervista fatta nella mattinata di lunedì con un gruppo di cittadini **aresini** che ha contattato la nostra redazione per cercare di risolvere un problema che ormai da troppo tempo li preoccupa. Via Roma non è una via isolata di periferia, bensì è situata a pochi passi dal centro storico. «Oltre a violare la quiete pubblica le persone che abitano nella casa adiacente alle nostre non si preoccupano di smaltire i loro rifiuti - hanno proseguito i residenti - Hanno preso il giardino della loro casa come una discarica a cielo aperto creando però problemi a tutti gli altri residenti della zona a causa della presenza di grossi topi che una volta usciti dal loro giardino girano per i nostri cortili e per strada».

I residenti di via Roma preoccupati per le condizioni igieniche e ambientali (gli abitanti della casa in questione fanno anche andare tutto il giorno un generatore rumoroso n.d.r.

) hanno scritto una lettera al sindaco e ai componenti della Giunta.

«Ci siamo appellati più volte alle istituzioni senza però avere nessuna risposta in merito - spiegano i cittadini - Nella nostra zona ci sono bambini e animali domestici anche perché la situazione è davvero pericolosa, nei mesi scorsi all'interno di quel cortile è anche successo un incendio che non ha avuto conseguenze drammatiche solamente grazie al nostro intervento.

Quando i vigili del fuoco sono usciti, in mezzo alla spazzatura sono state trovate anche bombole del gas - concludono i residenti di via Roma - Nonostante questo però non è stato fatto nulla e l'amministrazione non ci venga a dire che non è a conoscenza della situazione».

Stefano Giudici.



Settegiorni Comune di Arese

Domenica prossima al Centro Agorà nuova tappa del CoderDojo Arese

ARESE (afd) Il percorso CoderDojo **Arese** prosegue al Centro civico Agorà domenica 16 aprile.

Il movimento è supportato dalla CoderDojo Foundation che ne promuove lo sviluppo e fa da coordinamento alla rete dei dojo. Ogni nuovo dojo viene fondato da un champion sottoscrivendo uno Statuto che comprende le basi etiche e gli aspetti cardine del movimento: mantenere la gratuità dei laboratori; tutelare il benessere e la sicurezza dei ragazzi; condividere gratuitamente le conoscenze; incoraggiare la collaborazione; supportare i ragazzi nell'educazione al pensiero critico verso informatica e Internet e stimolare la correttezza dei rapporti interpersonali sia nella Rete che fuori.

Il movimento promuove la realizzazione di ambienti di apprendimento destrutturati dove sono gli stessi partecipanti a scoprire come utilizzare le risorse a disposizione, affiancati da mentor che ricoprono il loro ruolo come «facilitatori» più che come docenti tradizionali. I mentori sono adulti e generalmente professionisti o comunque esperti nell'ambito delle materie d'interesse del dojo; con l'avanzamento del percorso, accade normalmente che nei continui rapporti di condivisione tra i partecipanti e reciproco aiuto emergano figure spiccatamente portate ad assistere gli altri: nei dojo successivi questi ragazzi diventano tutor in modo del tutto naturale e come tali vengono riconosciuti dal gruppo. In concreto, il metodo utilizzato nel dojo coincide con i principi del Creative Learning e delle 4P (projects, peers, play, passion) sviluppati dal Lifelong Kindergarten Group del MIT Media Lab di Boston.

Fatti salvi i principi espressi nello statuto sottoscritto dal champion, ogni dojo dispone di ampia libertà per organizzarsi. L'unica regola esplicita è riassunta dal motto ufficiale: «Prima di tutto, sii in gamba; fare il bullo, mentire e far perdere tempo agli altri non è da persone in gamba».

Per informazioni su modalità di iscrizione a ciascun dojo, il documento da portare firmato e il software da installare, consultare il sito www.coderdojoarese.it.



Settegiorni Comune di Arese

Aperta la mostra «Che storie»

In esposizione in biblioteca fino al 19 aprile tante opere dell'artista Franco Longhi

ARESE (afd) Mercoledì si è tenuta al Centro civico Agorà l'inaugurazione della mostra «Che storie!» di Franco Longhi.

A presentare il percorso della mostra sono intervenuti il sindaco Michela Palestra, l'assessore alla Cultura Denise Scupola e l'autore stesso, accolti da un pubblico numeroso.

La mostra «Che storie!», che attraverso una precisa architettura espositiva, propone alcuni interessanti aspetti dell'immensa produzione di Longhi: dipinti, collages, disegni, sculture si intervallano con armonia in un percorso immersivo di coinvolgimento nel mondo dell'artista.

«Coloratissimi, singolari, straordinari, i personaggi di Franco Longhi... esistono davvero! Li incontriamo tutti i giorni. Nel mondo fantastico in cui vivono, conducono vite reali. Essi (dromedari, cani a due code, coppie di amanti, viaggiatori) popolano un mondo sì fiabesco, ma in cui le relazioni sono fatte di sentimenti ordinari, quotidiani; attrazione, diffidenza, competizione, giudizio, indifferenza». Proprio su questa normalità Longhi costruisce la sua poetica della straordinarietà, facendo affiorare l'Essenza con uno sguardo sommamente comprensivo, empatico, umano.

La mostra resta visitabile fino al 19 aprile negli orari di apertura della biblioteca.



Settegiorni Comune di Arese

Gite e conferenze

Appuntamenti dopo Pasqua con l'Uniter

ARESE (afd) Le attività dell'Uniter non si fermano neppure a fine anno accademico, in cui **mostre** e viaggi continueranno in aprile con il tour dell'Umbria e la visita al Duomo di Monza e alla mostra sui Macchiaioli alla Villa Reale.

Nell'ambito delle conferenze, anche quelle di aprile si terranno come sempre al centro civico Agorà di via Monviso, 7, il giovedì alle 15, con ingresso libero anche ai non soci.

Passata la pausa di Pasqua, il primo incontro del mese avrà luogo il 13 aprile con la conferenza Giovinette. Le calciatrici che sfidarono il duce, in cui Federica Seneghini e Marco Giani ricorderanno quanto era difficile durante il fascismo muoversi anche in campi che nulla dovrebbero avere a che fare con la politica e i pregiudizi che circondavano il calcio femminile in quel periodo. Federica Seneghini è giornalista del Corriere della sera nella redazione online ed è a capo della squadra sociale del quotidiano. Marco Giani è uno storico, insegnante. È membro della società italiana di storia dello sport. È autore di diversi articoli accademici sul calcio femminile in Italia.

L'ultima conferenza del mese si terrà il 27 aprile con Anna Pisarri che parlerà di Pier Paolo Pasolini, unanimemente considerato il più grande poeta del '900 italiano, ma anche scrittore, saggista, giornalista, regista, sceneggiatore, intellettuale sensibilissimo. La relatrice non mancherà di tornare anche sulla vicenda della sua violenta morte. Anna Pisarri ha insegnato lettere e fatto la giornalista free lance. Da 25 anni è una delle docenti più amate e apprezzate dell'UNITER e presta la sua opera anche come organizzatrice dei viaggi dell'Associazione.



Settegiorni Comune di Arese

ELEZIONI Classe 1968, ex ufficiale della Guardia di Finanza, sposato con Vanessa, ha due figli e abita ad Arese dal 1997

Fdi e Lega candidano Giovanni Congi

«Amo questa città e non accetto più di vederla regredire anno dopo anno: lavorerò per far stare bene gli areisini»

ARESE (g se) «Amo questa città e non accetto più di vederla regredire anno dopo anno». Usa queste parole Giovanni Congi, candidato sindaco di Fraelli d'Italia e Lega per presentare la sua candidatura alle prossime elezioni amministrative.

Classe 1968, sposato con Vanessa, arecina doc, ha due figli e abita a **Arese** dal 1997.

«Non è nel mio stile fare polemiche sterili e inutili né, tantomeno, denigrare il lavoro di chi si è occupato della cosa pubblica negli ultimi dieci anni - afferma il candidato sindaco di Fraelli d'Italia e Lega - Però, che **Arese** abbia necessità di una nuova gestione è un dato di fatto. Non servono sondaggi online o camminare per le vie di **Arese** per chiedere ai cittadini cosa non va e cosa vorrebbero dal prossimo sindaco e dalla prossima giunta; basta vivere la città e guardarsi attorno per cogliere il decadimento delle strade, dei parchi, del centro storico, della periferia urbana. Per non parlare poi della desertificazione del piccolo commercio: non passa praticamente giorno senza che un negozio chiuda».

Laureato in Giurisprudenza, in Scienze della Sicurezza Economico-Finanziaria e in Scienze Politiche, Giovanni Congi per vent'anni ha fatto parte dei reparti d'élite del Corpo della Guardia di Finanza, l'ATPI - Antiterrorismo e Pronto Impiego, più noto come «Baschi verdi».

«Una volta congedatomi sono stato responsabile della sicurezza di un'importante azienda italiana. Oggi esercito la professione di avvocato penalista e tributarista a Milano». E quando gli chiediamo quali sono i suoi progetti per la città, la risposta è immediata. «Voglio riportare **Arese** a quello stato di benessere che mi aveva fatto innamorare di questa città e che, ancora solo un decennio fa, era tangibile e concreto - afferma Congi - Benessere nel suo vero significato di "stare-bene" e che riguarda tutti i cittadini senza distinzioni alcune. La mia visione dei prossimi cinque anni è ambiziosa: voglio far diventare la nostra **Arese** la Smart City di riferimento della Lombardia grazie all'utilizzo e diffusione delle tecnologie digitali - e più in generale dell'innovazione tecnologica - per ottimizzare e migliorare le infrastrutture e i servizi ai cittadini rendendoli più efficienti». Un uomo con le idee ben chiare che ha accettato subito la proposta fatta dal coordinamento di Fraelli d'Italia e dai rappresentanti della Lega. «Se ho accettato di candidarmi a sindaco di **Arese** è perché ho avuto garanzia da parte dei vertici di Fratelli d'Italia e Lega - cioè dei due partiti più



Settegiorni

Comune di Arese

forti del centrodestra al governo della Lombardia che il loro supporto non si limiterà solo alla campagna elettorale ma che continuerà anzi, si intensificherà, in caso di vittoria alle urne conclude Congi - Non mi interessa "raccattare voti"; mi interessa vincere per fare bene, per il bene di **Arese**».

Stefano Giudici.

Settegiorni Comune di Arese

Più di 80 persone alla presentazione della lista che ha come candidato Luca Nuvoli

Nella lista «Arese che Vive» anche il nipote di Paolo Borsellino

«Numerosi giovani impegnati, segno che una nuova generazione può tornare ad essere protagonista in politica»

ARESE (afd) Lunedì sera, ad una serata che ha visto la partecipazione di oltre ottanta persone, la lista «**Arese** che Vive - Nuvoli Sindaco», si è presentata alla cittadinanza. «Sono orgoglioso di questo gruppo, di aver avuto così tante disponibilità e soprattutto della qualità umana e professionale dei candidati - ha dichiarato Luca Nuvoli, candidato sindaco - Un bel mix di esperienze, di età, di storie personali accomunate dalla voglia di dare un contributo per la propria città.

Diversi sono gli ambiti di provenienza ma quello che mi inorgoglisce di più è l'esser riuscito a coinvolgere numerosi giovani segno che una nuova generazione può tornare ad essere protagonista in politica, a partire da **Arese**».

La lista «**Arese** che Vive - Nuvoli Sindaco» sta dando un contributo fondamentale per la costruzione del programma, in particolare su temi quali rivitalizzazione del centro storico, politiche per la sostenibilità, sport e sul rilancio delle iniziative del tempo libero e in favore dei più giovani.

La lista vuole «contradistinguersi per un approccio pragmatico e concreto facendo sintesi tra idee che non si richiamano a un partito o a un'ideologia politica ma che si misurano sulle necessità e i bisogni quotidiani degli areisini».

Ma chi sono i candidati? Andreozzi Mattia Giuseppe detto Salvia 29 anni, arefino da sempre, barista; Bernini Sara, 52 arefina storica, insegnante della scuola d'infanzia; Antolini Andrea, 43 ingegnere, alpino e attivo nell'associazione dei runners **Arese** GTV; Buonincontro Carmela detta Melina, 61 anni responsabile del comitato inquilini ALER di **Arese**; Borsellino Lorenzo, 20 anni studente universitario e istruttore sportivo; Dilillo Maria, 75 anni pensionata e attiva nel volontariato; Lupo Alessandro, 38 anni manager in una azienda energetica; Larosa Gaja, 35 anni madre di una bambina e barista; Penna Roberto, 63 anni, ingegnere e attivo sui temi legati all'antimafia; Spadaro Martina, 31 anni avvocatessa attiva nell'associazionismo cattolico e nel presidio di Libera di **Arese**; Pozzi Davide, 54 anni e dirigente del settore calcio del Cici; Vigani Flora, 67 anni storica capo negozio della Coop di **Arese**; Ramilli Gabriele, 48 anni cofondatore della Proloco e attivo nella banda di **Arese** e Viti Simone, 36 anni quadro nell'ambito del settore marketing di un'azienda energetica.

Domani, sabato, la lista sarà presente al mercato per continuare con la raccolta firme propedeutica



Settegiorni

Comune di Arese

alla presentazione della lista.

Federica Altamura.

Settegiorni Comune di Arese

Venerdì 14 alla palestra del Ccsa di piazza dello Sport la presentazione del volume di Giuseppe Augurusa «Dopo di noi»

Dall'oratorio alla serie A di basket: la storia di Arese, cresciuta con la pallacanestro, racchiusa in un libro

ARESE (gse) L'epopea di una piccola squadra di pallacanestro, costituita all'interno dell'oratorio di **Arese**, alla fine degli anni Sessanta dalla caparbietà di un prete e dalla passione di un adolescente di nome Luigi Bergamaschi. La storia di una squadra di pallacanestro e lo sviluppo di un paese, tutto racchiuso in un libro scritto da Giuseppe Augurusa. Libro che sarà presentato venerdì sera alla palestra del Ccsa.

«Da quel primo embrione, la formazione del Basket **Arese** nel giro di due decenni scala tutte le classifiche nazionali fino alla serie maggiore, disegnando una delle parabole più sorprendenti del basket italiano - racconta Giuseppe Augurusa - Nei tanti dream teams che si avvicendano, insieme a campioni meno noti, come Basilico, Sarti, Audrino, Cenisio, Rossetti, On-gari, Della Monica, Noli, Maspero lasciano un segnale indelebile tanti protagonisti del panorama nazionale Blasi, Lana, Della Flora, Baldi, Polesello, Anchisi, Portaluppi. Non meno dei nomi che stupiscono la pallacanestro italiana giunti dalla prestigiosa Nba come: Floyd Allen, Danny Vranes, Darryl Middelton, Adrian Dantley, Popeye Jones e John Fox. Ma è anche la storia di un'intera comunità, quella di **Arese**.

L'orgoglio di una piccola cittadina rimasta nell'anonimato fino a quando non viene scelta come sede dell'Alfa Romeo, divenendo così parte della storia mondiale dell'automobilismo. Squadra e fabbrica sembrano crescere costituendo, insieme, una sorta di età dell'oro, fino a quando le avventure finanziarie dell'una e la deindustrializzazione non contribuiscono alla fine di quella magia».

Tutto questo visto attraverso gli occhi e la memoria di Luigi Bergamaschi, mitico coach della pallacanestro **Arese**, con il pathos della costruzione narrativa. La prefazione del libro è stata affidata a Dan Peterson allenatore di pallacanestro che ha scritto la storia dell'Olimpia Milano. Dan Peterson che venerdì 14, giorno della presentazione del libro, ore 21, sarà presente al Ccsa.

Stefano Giudici.



Settegiorni Comune di Arese

Polemica del Movimento Cinque Stelle in vista del taglio del nastro

«Invece della piazza bisognava rifare le case»

ARESE (afd) «Ad **Arese** l'ordine delle priorità per le opere pubbliche non contempla questioni di necessità».

Con queste parole il capogruppo del Movimento 5 Stelle, Michaela Piva, sferra un attacco alla Giunta. Questa volta la polemica riguarda i lavori iniziati il 4 luglio dello scorso anno per la riqualificazione di piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa. I cittadini si erano espressi, sulla base di alcune proposte progettuali elaborate dall'Amministrazione, a favore di una soluzione chiamata «Verde sinuoso» che darà alla piazza una impronta «meno rigida» e più accogliente, con maggiore spazio per aiuole verdi, zone per la sosta attrezzate con panchine e strutture ombreggianti. Ora, dopo quasi un anno di cantiere, la piazza davanti all'oratorio verrà inaugurata a breve.

«Quest'opera, pur essendo stata rifatta due volte, era nell'ultima versione del programma delle opere pubbliche con priorità alta - continua Michaela Piva - Il M5S contestò in Consiglio che non poteva essere più urgente della ristrutturazione delle case comunali di via Repubblica, i cui muri sono umidi e insalubri per chi ci abita, opera il cui progetto risale all'epoca del commissario, quindi da attuare da più di 10 anni. In queste case abitano persone fragili, con disabilità e problemi di artriti reumatoidi. La copertura è anche in pannelli di amianto con lastre che saltano e portano infiltrazioni. La salute dei cittadini e degli inquilini andrebbe tutelata con priorità alta, ma evidentemente 24 famiglie non sono importanti quanto gli utenti di una piazza».



Settegiorni (ed. Legnano)

Comune di Arese

La storia di Luciana Cozzi e del marito Sergio per due mesi ricoverati negli ospedali rhodensi

«Io e mio marito sopravvissuti al Covid»: l'abbraccio agli «angeli» dell'ospedale

«La mente andava alle immagini dei camion militari di Bergamo, grazie a chi ci è stato vicino facendoci sentire una comunità: ora apprezziamo di più la vita»

NERVIANO (lue) Ha ringraziato i suoi «angeli», quelli che sono stati al suo fianco e a quello del marito in quei lunghi due mesi d'ospedale per combattere il Covid. «Gli angeli che abitano l'inferno» come li chiama lei. Lei è Luciana Cozzi, 70 anni, ex nervianese residente ad **Arese** dal 1994: ad aprile 2021 la sua guerra, e quella del marito Sergio, aresino, contro il virus, 60 giorni entrambi su un letto di ospedale. Il Pronto soccorso dell'ospedale di Rho, dove la Tac e le lastre avevano dato il loro responso: polmonite bilaterale da Covid. Poi gli ospedali di Garbagnate e Passirana. Per 20 giorni i contatti tra lei e il marito saranno solo grazie alle videochiamate con l'uomo che aveva il 70% dei polmoni compromessi.

Ora quegli «angeli» sono diventati i protagonisti del libro di Cozzi, nato dagli appunti sul suo diario giorno per giorno in ospedale: «Gli angeli che abitano l'inferno» è infatti il libro scritto dall'ex nervianese, dove racconta quei giorni e ringrazia quegli eroi in camice. Un volume presentato giovedì scorso alla Casa delle associazioni di **Arese** con riflessioni e momenti insieme alla Compagnia teatrale e alla presenza di Martino Trapani, direttore medico dell'ospedale di Rho-Passirana, e di tutti medici e infermieri che hanno curato la coppia (con presentazione a cura di Gina Mariano e Gino Perperi).

«Non ho mai pensato alla morte, ma in quei momenti di attesa al Pronto soccorso mi sono venute alla mente le immagini dei camion militari che portavano via le bare di Bergamo, la gente che moriva nei corridoi degli ospedali, immagini scolpite nella memoria di tutti - ricorda Cozzi Quattro le parole chiave di questa esperienza: fiducia, amore, speranza, fede e gratitudine. Fiducia perché credo nella scienza: sono una farmacista, ho avuto e ho fiducia assoluta nelle cure mediche e nei farmaci, ci siamo affidati totalmente al personale medico e infermieristico. Amore, l'amore per mio marito, col quale ho condiviso la malattia e il ricovero; la speranza: forza che ha alimentato la pazienza e la sopportazione del dolore, speranza e amore come cura per il cuore con la fiducia cura per il corpo; poi la fede in Dio, accompagnata dalla preghiera. E la gratitudine verso chi mi ha curata, per chi ci aspettava a casa. Fede e gratitudine sono state la cura per lo spirito».

Tanti i momenti difficili: «Mi ricordo la mattina, il giro dei dottori, quando i parametri non andavano bene - racconta Luciana - Parametri che non erano nella norma e allora bisognava aumentare l'ossigeno. Io sono stata a letto con la mascherina con l'ossigeno, mio marito col casco Cpap.

Sergio ha visto morire tre compagni di stanza, anche più giovani di lui».



Settegiorni (ed. Legnano)

Comune di Arese

Tanta la speranza: «Abbiamo toccato con mano cosa è la vera comunità: in ospedale eravamo davvero tutti uguali, di ogni razza e professione ricorda Cozzi - Era la comunità che mi aspettavo di trovare di fuori, ma invece, all'esterno, ho trovato gente incattivita e egoista».

Forte l'insegnamento: «Un'esperienza drammatica può essere trasformata in qualcosa di positivo - spiega Luciana, che ringrazia gli angeli in camice, a cominciare da Trapani, da Simona Quaranta del Reparto Medicina, da Alessandra Scudieri del Servizio infermieristico dell'ospedale di Garbagnate, da Mariagrazia Cappiello, caposala del reparto Medicina, e Michelina Meligrana, caposala reparto Penumologia - Viene amplificato l'amore per chi ci è vicino e l'amore per la vita di cui riusciamo a cogliere la bellezza solo quando stiamo perdendo tutto. Mio marito ha vissuto con la morte accanto in ospedale, ora viviamo serenamente la nostra vita, godendocela momento per momento. Voglio che le mie parole siano testimonianza del lavoro di questi "angeli" e diano conforto a chi ha perso qualcuno a causa del Covid».

Alessandro Luè.